

AVVISO AL PUBBLICO

Sardeolica S.r.l.

PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società Sardeolica S.r.l. con sede legale in Sesta Strada Ovest, Z. I. Macchiarreddu s.n.c., 09068, Uta (CA) comunica di aver presentato in data **07/04/2023** al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto "**Parco Eolico Amistade – Impianto Eolico nei Comuni di Esterzili ed Escalaplano (SU)**"

compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 alla lettera 2 , denominata "Impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW , calcolata sulla base del solo progetto sottoposto a valutazione ed escludendo eventuali impianti o progetti localizzati in aree contigue o che abbiano il medesimo centro di interesse ovvero il medesimo punto di connessione e per i quali sia già in corso una valutazione di impatto ambientale o sia già stato rilasciato un provvedimento di compatibilità ambientale".

- tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata "*Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti*" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

Il progetto proposto è in linea con gli obiettivi previsti dal PNIEC in quanto, trattandosi di un progetto da fonte rinnovabile eolica di nuova costruzione di potenza complessiva pari a 130,2 MW, fornisce un valido contributo per la transizione energetica e per la creazione di una nuova politica energetica assicurando piena sostenibilità ambientale, sociale ed economica del territorio.

La tipologia di procedura autorizzativa necessaria ai fini della realizzazione del progetto è l'Autorizzazione Unica e le Autorità competenti al rilascio sono il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e l'Assessorato all'Industria, Servizio Energia e Economia Verde della Regione Sardegna;

La proposta progettuale prevede la realizzazione di un impianto eolico, denominato "Amistade", per la produzione di energia elettrica di potenza complessiva pari a 130,2 MW, da localizzarsi sui terreni ricadenti nei Comuni di Esterzili (SU) ed Escalaplano (SU), nella parte sud-orientale della Sardegna.

L'impianto è composto da 21 aerogeneratori di ultima generazione ad asse orizzontale di potenza nominale pari a 6,2 MW ciascuno, e l'energia elettrica prodotta dai generatori verrà convogliata, attraverso una rete a 30 kV realizzata con cavo interrato, alla sottostazione utente 30/150 kV An=60 MVA sita nel territorio del Comune di Escalaplano.

Per il progetto è stata fornita una soluzione di connessione alla RTN da Terna avente Codice di Pratica n° 202000592, allegata alla presente istanza, che prevede che l'energia venga immessa sulla rete a 150 kV del Gestore Della Rete tramite un cavidotto interrato 150 kV che si collega ad una Nuova SSE 150 kV "Escalaplano" direttamente connessa tramite una connessione in entrata alla linea esistente, in semplice terna, a 150 kV "Goni - Ulassai". Inoltre, il Gestore prevede che la SE RTN in progetto a 150 kV "Escalaplano" debba essere collegata alla Nuova SE RTN 380/150 kV "Furtei" mediante due Nuovi elettrodotti a 150 kV in semplice terna.

Sardeclica è capofila per la progettazione delle sopracitate opere di rete: Nuova SSE "Escalaplano" e i due nuovi elettrodotti. La SSE RTN 380/150 kV "Furtei" è in capo ad un altro proponente.

L'area nella quale verrà realizzato il progetto si trova a circa 4 km a nord est dalla città di Escalaplano, a 4 km a ovest della Città di Perdasdefogu, a 6 km a sud da Esterzili, 6 km a est di Orroli e Nurri. L'impianto assume una direzione prevalente NW-SE, per uno sviluppo longitudinale indicativo di quasi 10 km.

L'area deputata all'installazione dell'impianto eolico in oggetto risulta essere adatta allo scopo presentando una buona esposizione ed una buona accessibilità, attraverso le vie di comunicazione esistenti, difatti, all'area si accede molto facilmente attraverso la SP53 che da Escalaplano conduce a Esterzili.

Le analisi effettuate hanno portato a valutare gli impatti sulle diverse componenti ambientali da positivi a moderatamente negativi.

L'analisi degli impatti negativi ha mostrato la compatibilità dell'intervento con il quadro ambientale in cui si inserisce per quasi tutte le componenti ambientali analizzate. Le maggiori criticità si evidenziano relativamente all'uso del suolo coinvolto dagli interventi ed alla modifica del quadro paesaggistico di riferimento.

Si sottolineano, in particolare, gli impatti positivi individuati: contributo alla riduzione del consumo di combustibili fossili, privilegiando l'utilizzo delle fonti rinnovabili con un conseguente impatto positivo sulla componente atmosfera; impulso allo sviluppo economico e occupazionale locale.

Considerata, inoltre, la reversibilità dell'intervento, quest'ultimo non inficia la possibilità di un diverso utilizzo del sito in relazione a futuri ed eventuali progetti di riconversione del territorio.

Il presente progetto favorisce lo sviluppo sostenibile del territorio, coerentemente con gli impegni presi in ambito internazionale dall'Italia nell'ambito della gestione razionale dell'energia e della riduzione delle emissioni di CO2 nell'atmosfera.

L'indotto generato dalla realizzazione del parco eolico favorirà una crescita occupazionale nella zona creando nuovi posti di lavoro sia in fase di costruzione che di gestione dell'impianto. In questi termini, si stima che, con la realizzazione del parco, potranno essere ottenuti i seguenti risultati:

- compensi ai privati per diritti di superficie, servitù, confine di tanca, sorvolo
- l'assunzione temporanea media, nella fase di costruzione dell'impianto, di 60 risorse per circa 19 mesi;
- l'assunzione diretta di 11 dipendenti per le attività legate alla gestione del Parco in fase di esercizio;
- formazione tecnica per le risorse da impiegare per soddisfare i fabbisogni occupazionali del parco eolico, destinati ad un numero di risorse più elevato rispetto a quelle richieste e da indirizzare ad altri sbocchi occupazionali;
- il miglioramento della rete viaria grazie alla sistemazione di strade esistenti
- verranno infine stabilite, durante l'iter autorizzativo del progetto, adeguate misure di compensazione ambientale che saranno a vantaggio della collettività, quali, miglioramento dei servizi ai cittadini, progetti di valorizzazione territoriale e ambientale, potenziamento delle capacità attrattive del territorio, ecc...

In merito alle opere di rete, la nuova stazione interesserà un'area di circa 16.500 m² interamente recintata, alla quale si aggiunge un'ulteriore fascia di 10 m per le opere di sistemazione e mascheramento dell'impianto. Il sito è accessibile dalla viabilità Comunale esistente mediante la realizzazione di un ulteriore breve tratto di nuova viabilità di lunghezza pari a circa 150m. Per quanto al doppio elettrodotto, tra le possibili soluzioni è stato individuato il tracciato più funzionale, che tenga conto di tutte le esigenze e delle possibili ripercussioni sull'ambiente. È stato ottenuto comparando le esigenze della pubblica utilità delle opere con gli interessi pubblici e privati coinvolti, cercando in particolare di

- contenere per quanto possibile la lunghezza del tracciato;

- minimizzare l'interferenza con le zone di pregio ambientale, naturalistico, paesaggistico e archeologico;
- recare minor sacrificio possibile alle proprietà interessate, avendo cura di vagliare le situazioni esistenti sui fondi da asservire rispetto anche alle condizioni dei terreni limitrofi;
- evitare, per quanto possibile, l'interessamento di aree urbanizzate o di sviluppo urbanistico;
- permettere il regolare esercizio e manutenzione dell'elettrodotto.

Sardeolica considera la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili un'attività importante sia sotto il profilo del business, che dal punto di vista dell'impegno e del valore aggiunto creato per il territorio e le comunità locali coinvolte, che possono trarre beneficio dall'indotto in termini occupazionali ed economici.

Il modello industriale di Sardeolica si caratterizza per:

- attenzione al territorio, sin dalle prime fasi della progettazione, integrandosi con le specificità delle comunità locali e le peculiarità del contesto ambientale;
- utilizzo di personale proveniente dal territorio dei Comuni interessati dall'impianto, orientando prioritariamente la scelta tra i soggetti residenti nel Comune ospitante e, in mancanza di disponibilità, provenienti da altri Comuni della zona;
- la gestione diretta del Parco eolico, con l'impiego di addetti alle dipendenze di Sardeolica per le attività manutentive e di supporto all'esercizio;
- l'attivazione di piani di formazione tecnica per le risorse da impiegare per soddisfare i fabbisogni occupazionali del Parco eolico, destinati ad un numero di risorse più elevato rispetto a quelle richieste e da indirizzare ad altri sbocchi occupazionali.

Tale modello è stato concretamente applicato in oltre 17 anni di esercizio dell'impianto a Ulassai (NU), in cui Sardeolica:

- ha gestito il Parco assicurando i massimi livelli produttivi, adottando le migliori soluzioni del settore e garantendo sempre la salvaguardia della Salute, della Sicurezza sul Lavoro e dell'Ambiente, ottenendo la certificazione per il Sistema di Gestione Integrato (SGI: Sicurezza, Ambiente, Qualità, Energia) e l'accreditamento EMAS;
- si è impegnata con le Amministrazioni Comunali a favorire, nel rispetto della normativa vigente, l'utilizzo di forza lavoro e di imprenditoria locale dotata dei necessari requisiti tecnico-qualitativi ed economici;
- ha generato occupazione, diretta con circa 40 unità oltre che indiretta.

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (www.va.minambiente.it) del Ministero della transizione ecologica.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 60 (sessanta) giorni (*30 giorni per i progetti di cui all'articolo 8, comma 2-bis del D.Lgs. 152/2006- PNIEC-PNRR*) dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero della transizione ecologica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, via C.Colombo 44, 00147 Roma; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: VA@pec.mite.gov.it

Il legale rappresentante
ERALDO CARCASSI
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)¹

¹ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.